



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

Proposta di determinazione n. 650 del 30/06/2020

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 541 del 02/07/2020

Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione

Servizio: Tutela Aria e Acque

Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale n. **15/2020** a favore della Ditta ORAZIO GUGLIANDOLO di ORAZIO GUGLIANDOLO & C. S.r.l. per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti dall'impianto di deposito oli combustibili per commercializzazione tal quale, sito in via Panoramica dello Stretto, 580 (C.da Fosse) del Comune di Messina.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;

VISTO Il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;

VISTA la L. n° 241 del 07/08/1990;

VISTO il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;

VISTA la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;

VISTO il D.P.C.M. del 08.05.2015;

VISTA la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";

VISTO il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;

VISTO il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n. 13 del 02.04.2019;

VISTA la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

VISTA l'istanza, trasmessa dal SUAP del Comune di Messina, in delega alla CCIAA, con nota prot. n° 8704 del 18.05.2020, assunta al prot. gen. di questo Ente al n° 12827/20 del 19.05.2020, da parte della Ditta ORAZIO GUGLIANDOLO di ORAZIO GUGLIANDOLO & C. S.R.L. per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali

- provenienti dall'impianto di deposito oli combustibili per commercializzazione tal quale sito in via Panoramica dello Stretto, 580 (C.da Fosse) del Comune di Messina;
- VISTO** il rinnovo dell'autorizzazione con prescrizioni n° 101/S/2016, protocollo n° 45401 del 19.07.2016, rilasciato dall'AMAM S.p.A. per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui provenienti dal deposito oli combustibili accluso all'istanza e che si allega al presente atto (All.1);
- VISTA** la richiesta di integrazione documentale da parte di questo Ufficio inoltrata con nota protocollo n° 13953/20 del 29.05.2020;
- VISTA** l'integrazione documentale prodotta dalla Ditta e trasmessa dal SUAP con nota protocollo n° 10213 del 11.06.2020, assunta in pari data al prot. gen. di questo Ente al n° 14776/20;
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 15312/20 del 17.06.2020, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata e in modalità asincrona della Conferenza dei Servizi, si sarebbe proceduto all'adozione dell'AUA dopo aver ricevuto il parere di merito dell'AMAM S.p.A.;
- VISTO** il N.O. a condizione per lo scarico dei reflui in pubblica fognatura da parte dell'AMAM S.p.A., trasmesso dal SUAP con nota protocollo n° 10940/2020 del 23.06.2020, assunta in pari data al prot. gen. di questo Ente al n° 15839/20, che si allega al presente atto (All.2);
- RITENUTO** che il presente provvedimento sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" approvato con Decreto Sindacale n° 10 del 22.06.2016 – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi di questo Ente;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali;

DETERMINA

per quanto in premessa di

ADOTTARE

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. a) del D.P.R. n° 59/13 a favore della Ditta ORAZIO GUGLIANDOLO di ORAZIO GUGLIANDOLO & C. S.r.l per lo scarico nella rete comunale acque nere dei reflui industriali provenienti dall'impianto di deposito oli combustibili per commercializzazione tal quale sito in via Panoramica dello Stretto, 580 (C.da Fosse) del Comune di Messina alle seguenti condizioni:

Art. 1) I reflui dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura.

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore, oltre ad ottemperare alle prescrizioni imposte e riportate negli allegati 1 e 2, dovrà:

- a) effettuare entro 6 mesi le analisi delle acque reflue in uscita, prima dell'immissione nella rete fognaria, con attenzione ai parametri: COD, BOD5, Solidi Sospesi, Tensioattivi e Grassi/Oli, idrocarburi e trasmettere i risultati delle analisi all'AMAM S.p.A., all'ARPA ST di Messina e a questa Direzione;
- b) controllare costantemente l'efficienza dell'impianto di trattamento dei reflui e, in caso di anomalia, sospendere lo scarico fino al ripristino della normalità;
- c) provvedere periodicamente alla pulizia delle vasche dell'impianto di trattamento dei reflui, relazionando agli Enti sopra citati sugli interventi effettuati, e sulla modalità di conferimento degli oli, dei grassi e dei fanghi asportati alle ditte autorizzate, così come previsto dalla normativa vigente, trasmettendone i relativi formulari;
- d) separare i reflui provenienti dai servizi igienici da quelli provenienti dall'impianto di trattamento delle acque reflue industriali, prevedendo pozzetti di ispezione e campionamento separati;
- e) non immettere nel sistema sostanze che possano danneggiare gli impianti, le persone ad essi addette e gli altri insediamenti allacciati alla pubblica fognatura. In particolare è vietato immettere sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
- f) attenzionare i criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche;
- g) effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- h) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente nonché degli interventi intrapresi.

Art. 4) La Ditta dovrà comunicare a questa Direzione, all'AMAM S.p.A. e all'ARPA ST di Messina eventuali modifiche strutturali che comportino variazioni quali - quantitative alle caratteristiche dello scarico ed eventuale trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 5) La presente autorizzazione ha durata quindici anni a partire dalla data di notifica del presente provvedimento da parte del SUAP del Comune di Messina. La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza della presente autorizzazione.

Art. 6) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Art. 7) La mancata osservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto comporta l'adozione dei provvedimenti restrittivi e sanzionatori previsti dalla normativa di settore.

Art. 8) Si dispone l'inoltro del presente documento al SUAP del Comune di Messina per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'AMAM S.p.A. e all'ARPA ST di Messina dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

Art. 9) Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso l'impianto di deposito oli combustibili sito in via Panoramica dello Stretto, 580 (C. da Fosse) del Comune di Messina.

Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.

Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.

Messina, lì 30.06.2020

***Il Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Ileana Padovano***

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
*Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)***

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole e si attesta che il provvedimento è obbligatorio e necessario al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Data della firma digitale

**Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Concetta Cappello
Delegato Funzioni Dirigenziali
*Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001
(D.D. n. 14 del 07/01/2020)***